

## LA CISTERNA

La vedo ...ancora  
allora com'era quella cisterna  
ai piedi del carrubo  
nell'angolo  
all'imbocco con la trazzera.

Cuore di roccia nel petto di terra palpita.  
Ed è sangue di vene  
che vi scorre dai meati  
cielo scelto nei giorni che piove  
E acqua tutto l'anno  
per la gente  
per gli animali  
e a chi passa distribuisce per la sete:  
Agli uccelli chi si posa una goggia  
un otre intero per il bue  
alle mosche e alle api che ricamano il velo briciole.  
Al carrettiere  
dal secchio che cola  
un sorso  
e il fondo per la mula.  
All'ombra  
lavano mani e stendono sui muri.  
Manine  
accanto giocano con fuscilli e pietruzze  
a costruire casette.

Io  
che ancora mi brucia - memoria - la catena alle dita  
cerco  
più vicino  
all'imbocco antico di pietra  
quella faccina...allo specchio nell'acqua allora com'era  
e il cerchio nel fondo del ciottolo che cade  
e l'eco della voce  
se da amico mi legge - ora com'è- il destino.